

Prosegue la telenovela Sistri, arriva il dietrofront anche dal Ministero dell'Ambiente.



Ad affermarlo è lo stesso Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti "La tracciabilità dei rifiuti pericolosi e speciali è una priorità per tutti, ma **il Sistri è oggi obsoleto** e serve un sistema più moderno dal punto di vista tecnologico".

Il tanto chiacchierato quanto inefficiente sistema per la tracciabilità dei rifiuti continua a far parlare di sé. Dopo il no ricevuto da esponenti del mondo politico arriva anche la bocciatura dallo stesso MinAmbiente, nonostante Galletti affermi che "da qui a breve rifaremo una gara per avere un sistema di tracciabilità molto severo e per gravare il meno possibile sulle imprese".

Ricordiamo infatti che la società gestore del sistema Selex, dopo aver ottenuto la proroga della validità del contratto fino al dicembre del 2015, aveva comunicato che non intendeva proseguire nella gestione del Sistri oltre la scadenza contrattuale originariamente prevista.

È il caso di dirlo, questo sistema va rivisto e sospeso, come già esposto in tempi non sospetti da un gruppo di associazioni con Assotrasporti e Azione nel Trasporto Italiano capofila, che avevano richiesto la sospensione del sistema-zombie.

Sistri, dietrofront del Ministero dell'Ambiente

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2014</div> <div id = "day">03</div><div id = "month">Ottobre</div></div>

© TN - TRASPORTONOTIZIE Riproduzione riservata

